

VareseNews

“Tutelare il più possibile l’acqua pubblica”

Pubblicato: Martedì 24 Aprile 2012

Gentile sig. Sindaco, a seguito della mozione sul Servizio Idrico Integrato votata dalla maggioranza durante il Consiglio Comunale dell’11 aprile scorso, abbiamo appreso che l’Amministrazione si impegnerà, oltre alla costituzione di un ambito territoriale basato sul bacino idrografico del torrente Lura coinvolgendo altri Comuni, anche ad attivare un percorso partecipato con il coinvolgimento della popolazione, al fine di trasformare la gestione del SII interessata, attualmente una S.p.A. a totale capitale pubblico, in un ente di diritto pubblico (azienda speciale consortile). Inoltre, nella stessa mozione, l’amministrazione si impegna ad informare la cittadinanza rispetto al percorso intrapreso.

Considerando le dichiarate volontà espresse e votate con la mozione, chiediamo a Lei, a nome dell’amministrazione che guida, di avere risposta su alcune questioni molto importanti per dare attuazione a quanto deliberato.

1. in quale data avrà inizio il percorso democratico e partecipato?
2. attraverso quali strumenti e in quale forma si concretizzerà il percorso partecipativo per il coinvolgimento della cittadinanza attiva?
3. non ci è chiaro cosa succederebbe se una o più amministrazioni comunali del bacino del Lura non dovessero aderire alla vostra proposta di ambito territoriale e percorso di ripubblicizzazione della società Lurambiente SpA: non se ne farà più nulla? O Saronno è disponibile ad andare avanti, se necessario, anche da sola, in questo percorso?
4. apprendiamo inoltre dalla stampa di un incontro, recentemente tenutosi alla Provincia di Varese, tra i sindaci dei comuni di Saronno, Caronno Pertusella, Busto Arsizio, Gallarate. Ci può aggiornare sui contenuti di questo incontro in merito alla gestione del Servizio Idrico Integrato?

Le facciamo anche una proposta.

Dal Consiglio Comunale apprendiamo inoltre che esiste un fondo accantonato e ancora inutilizzato dal Comune di Saronno riservato proprio alla gestione dell’Ambito Territoriale Ottimale per il servizio idrico integrato. Le proponiamo che questo fondo venga immediatamente sbloccato e finalizzato all’attivazione percorso di ripubblicizzazione del Servizio Idrico Integrato, senza costi aggiuntivi per i contribuenti saronnesi, già duramente colpiti dalle misure anche locali di tassazione recentemente autorizzate dal Governo Monti.

Infine, Le chiediamo un primo atto che dimostri alla città la serietà del vostro impegno per l’acqua bene comune. Le chiediamo, cioè, di prendere pubblicamente e subito l’impegno ad organizzare (utilizzando i fondi accantonati per l’ATO) un seminario che esamini in maniera scientificamente approfondita le modalità di ripubblicizzazione (con ente di diritto pubblico) del Servizio Idrico Integrato. Tale seminario dovrà tenersi a Saronno entro un mese da oggi (entro il 20 maggio), in modo da essere utile strumento anche per i sindaci dell’ambito che intendete coinvolgere in questa scelta, prima della presentazione della richiesta di creazione del nuovo ambito territoriale alla Regione Lombardia, che scade a fine maggio.

Siamo da subito disponibili, come Comitato del Saronnese per l’Acqua Bene Comune, a segnalareLe nominativi di studiosi e tecnici già impegnati nella ripubblicizzazione del SII in altre realtà italiane, in

ottemperanza all'esito dei referendum del 12-13 giugno 2011. In attesa di Suoi riscontri, che speriamo tempestivi, in merito alle questioni qui sollevate, Le porgiamo distinti saluti. Perché si dice acqua, ma si legge democrazia!

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it